

Comunicato stampa dal portavoce del Comitato Totalizzazione

Nella giornata di martedì 05-07- 2011

Siamo stati ricevuti dal sig. Sindaco di Modena **Giorgio Pighi** al quale abbiamo consegnato una lettera aperta. Ci siamo soffermati ad analizzare le situazioni da noi esposte nella lettera sottostante. Il Sindaco ha dato il suo impegno ad eventuali iniziative ed a presenziare ad eventuali manifestazioni precedentemente concordate da parte del Comitato Totalizzazione.

Da Modena è partito il movimento del popolo degli idignados raggruppato nel Comitato Totalizzazione, il quale sono confluiti nuovi gruppi che arrivano da Carpi ,Crespellano e da Bologna.

Abbiamo deciso di prendere una posizione netta per promuovere a tutti i livelli una discussione aperta e bipartisan; dei gravi danni che già attualmente produce la legge esposta nella lettera indirizzata al Sindaco e di conseguenza alle casse delle amministrazioni locali, le quali si troveranno costretti ad aiutare i cittadini sempre più in difficoltà.

“ Il comitato propone una legge che dichiara che dopo 40 anni di contribuzione (il massimo della contribuzione pensionistica), con qualsiasi metodo di contribuzione pensionistica si possa accedere al trattamento pensionistico dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di pensione. “

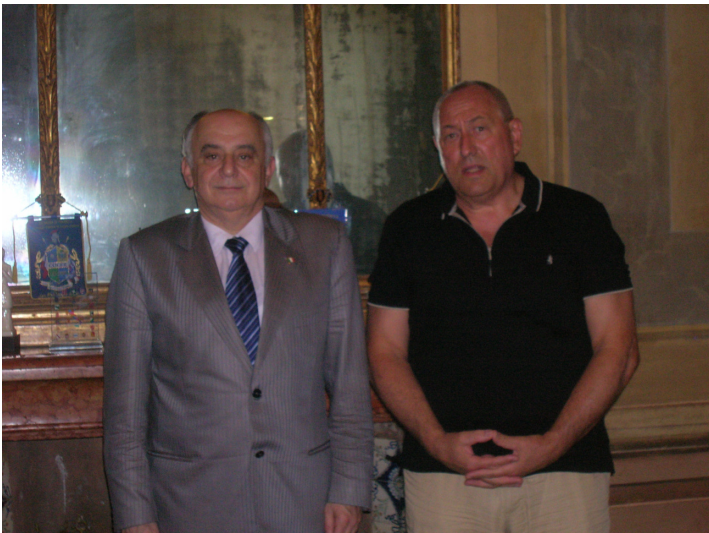
La legge sopra proposta deve avere carattere di urgenza per alleviare le gravi sofferenze prodotte ai cittadini.

In oltre abbiamo consegnato tramite posta interna a tutti i Gruppi Consigliare dei Partiti copia della lettera indirizzata al sig. Sindaco sperando in un dibattito aperto in Consiglio Comunale.

(Vi inoltro copia della lettera che nella giornata odierna ho provveduto personalmente a consegnare al nostro sig. Sindaco Giorgio Pighi, confido che valutate con estrema attenzione le problematiche da noi esposte.

Alla cortese attenzione sig, Paolo Trande del Gruppo Consigliare Partito Democratico.
Alla cortese attenzione sig, Federico Ricci del Gruppo Consigliare Sinistra Per Modena
Alla cortese attenzione sig, Adolfo Morandi del Gruppo Consigliare Il Popolo Della Libertà
Alla cortese attenzione sig, Davide Torrini del Gruppo Consigliare Unione Di Centro
Alla cortese attenzione sig, Stefano Barberini del Gruppo Consigliare Lega Nord Padania
Alla cortese attenzione sig, Vittorio Ballestrazzi del Gruppo Consigliare Modenacinquestelle
Alla cortese attenzione sig,ra Eugenia Rossi del Gruppo Consigliare Italia Dei Valori-Di Pietro
Alla cortese attenzione sig, Sergio Celloni del Gruppo Consigliare Movimento Per Le Autonomie)

Allego la fotografia del sig. Sindaco ed il portavoce del Comitato Totalizzazione Walter Parenti che rappresentava anche i gruppi di Crespellano e Bologna e la fotografia di De Ruvo Vincenzo Luciano portavoce del gruppo di Carpi.



Modena, 05 luglio 2011

Alla C.A. del sig. Sindaco
di Modena **Giorgio Pighi**

Il DL 31 maggio 2010, n°78, l'articolo 12 ed in particolare comma il 3, ha modificato pesantemente quelle che erano le decorrenze pensionistiche, per i lavoratori dipendenti la finestra si è spostata a 12 mesi, per gli autonomi a 18 mesi, chi utilizzano la totalizzazione dalla sera alla mattina e con effetto immediato, hanno aperto una finestra di 18 mesi.

Fanno eccezione gli iscritti al fondo di previdenza del clero.

Nel periodo transitorio della finestra pensionistica, quei cittadini che non hanno un lavoro e nessuna forma di assistenza si devono arrangiare e io mi chiedo come.

Dei cittadini all'inizio del 2009 hanno dovuto chiudere la propria azienda in quanto il lavoro della loro attività è crollato verticalmente e sono stati completamente tagliati fuori dal mondo del lavoro, per raggiungere i 40 anni di contribuzione stanno pagando i contributi volontari.

Nel 2012 alcuni possono presentare la domanda per il trattamento pensionistico tramite la facoltà prevista in totalizzazione.

Con il DL sopra citato è stata calata una mannaia che ci affama ulteriormente in quanto l'assegno pensionistico arriverà dopo un anno e sette mesi.

Cittadini che hanno pagato le tasse e lavorato per 46 anni in questo bel paese e dopo avere versato 40 anni contributi pensionistici devono subire una ulteriore umiliazione come uomini, come cittadini e come lavoratori.

Abbiamo già subito una serie di ingiustizie con leggi che ci hanno penalizzati ed umiliati.

Se tutto va bene i primi assegni pensionistici arriveranno alla fine del 2014, noi ci chiediamo come fare fronte a tutte le spese che una famiglia deve ottemperare e come faremo a vivere anche al minimo della sussistenza.

Se vado a leggere i principi fondamentali della Costituzione Italiana art.1, 3, 4, 36 e 38, ritengo che la legge sopra citata sia una vergogna.

Non si è voluto eliminare le ruberie, gli sprechi, le auto blu, le super pensioni; in parlamento si è deciso di emanare una legge che per fare cassa, si umiliano e si affamano i cittadini che lavorano da una vita.

Abbiamo deciso di prendere una posizione netta per promuovere a livello locale una discussione aperta in Consiglio Comunale in maniera bipartisan; dei gravi danni che già attualmente produce la legge sopra citata ai cittadini e di conseguenza alle casse delle amministrazioni locali, le quali si troveranno costretti ad aiutare questi cittadini sempre più in difficoltà.

La legge sopra citata a mio parere la si può considerare come *la tassa sul macinato del 1869*, la nostra volontà è quella di dissociarmi da questa legge iniqua, che sicuramente porterà un aggravio delle spese comunali per l'assistenza ai cittadini.

(Walter Parenti)

Walter Parenti
Portavoce del Comitato TOTALIZZAZIONE
cell. 370 1070006
info@totalizzazione.it
www.totalizzazione.it